



All'On. Ministro Orazio Schillaci

**Oggetto: Rinvio ACN specialistica ambulatoriale – richiesta intervento urgente**

Egregio Signor Ministro,

la CISL Medici esprime forte preoccupazione per il rinvio dell'approvazione dell'Accordo Collettivo Nazionale della specialistica ambulatoriale, "già sottoscritto in ipotesi", deciso nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio 2026, a seguito di una nota del MEF, nonostante il parere favorevole già espresso dalla Corte dei Conti.

Riteniamo tale rinvio ingiustificato e fortemente penalizzante per la categoria, anche considerando che, a fronte di analoghe richieste di chiarimento, è stato invece approvato l'ACN della medicina generale, determinando una evidente disparità di trattamento tra professionisti che operano quotidianamente all'interno del Servizio Sanitario Nazionale.

La decisione penalizza oltre 20.000 specialisti ambulatoriali convenzionati: medici, veterinari, psicologi, biologi e chimici che rappresentano una componente strutturale e strategica del SSN: essi garantiscono continuità assistenziale, supporto qualificato alla medicina generale, attività specialistiche territoriali e ospedaliere, contribuendo inoltre, in modo determinante, alla presa in carico dei pazienti cronici, alla riduzione delle liste d'attesa e alla decongestione del pronto soccorso.

Il protrarsi del rinvio, per una categoria già penalizzata da condizioni economiche inadeguate (non è stata nemmeno prevista la detassazione al 15% delle prestazioni aggiuntive), rischia di compromettere il percorso del PNRR e del DM 77/2022, in particolare per quanto riguarda Case della Comunità, Ospedali di Comunità e assistenza domiciliare, che presuppongono il pieno coinvolgimento della specialistica ambulatoriale.

Alla luce di quanto esposto, la CISL Medici chiede un Suo autorevole intervento affinché il rinvio sia rimosso e si giunga rapidamente all'approvazione definitiva dell'ACN. In assenza di risposte concrete, la CISL Medici ha già dichiarato lo stato di agitazione della categoria, riservandosi tutte le iniziative sindacali a tutela dei professionisti rappresentati e del diritto alla salute dei cittadini.

Roma, 17 gennaio '26

Distinti saluti.

Luciana Cois

Segretaria Generale Cisl Medici